

## LE PARI OPPORTUNITA' NELLA L. FINANZIARIA 2007

### Comma 1261

- La Finanziaria 2007 va ad incrementare il Fondo **per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità**, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con la somma di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni **2007, 2008 e 2009**.

All'interno del Fondo si dovrà **prevedere una quota da destinare** con decreto del Ministro dei Diritti e delle pari opportunità, emanato di concerto con i Ministri delle politiche sociali, del lavoro, della salute e della famiglia, **all'istituzione di un Osservatorio nazionale contro la violenza sessuale e di genere e una quota parte da destinare al piano d'azione nazionale contro la violenza sessuale e di genere**.

**L'attività dell'Osservatorio si svolgerà in raccordo con gli Enti locali, i centri antiviolenza e gli stessi operatori.**

### Comma 1263

- **Viene inoltre autorizzata** la spesa aggiuntiva pari a **500.000** annui per la prevenzione delle mutilazioni genitali femminili (di cui all'articolo 2 della legge 9 gennaio 2006, n. 7).

### Comma 266

- L'abbattimento generalizzato del cuneo fiscale, intervenendo sulla dell'IRAP – avrà effetti positivi per l'occupazione femminile.  
La norma prevede la deducibilità dal valore della produzione degli oneri sociali e di un importo forfetario per ciascun lavoratore dipendente.  
Due le nuove deduzioni dalla base imponibile introdotte, che riguardano solo i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato.  
La prima deduzione riguarda i contributi assistenziali e previdenziali a carico del datore di lavoro;  
la seconda consiste nell'abbattimento forfetario della base imponibile **per un importo pari a 5mila euro**, su base annua, per ciascun lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo d'imposta, **importo che aumenta a 10mila euro** per i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato **impiegati nelle Regioni del Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)  
La deduzione è alternativa a quella di 5mila euro. L'agevolazione prevista per queste Regioni non può comunque superare i limiti imposti dalla regola "de minimis".

Le nuove deduzioni sono alternative a quelle già vigenti nella normativa Irap (costi per il personale addetto alla ricerca e sviluppo, deduzione di 2mila euro per un massimo di 5 dipendenti per i soggetti passivi di minori dimensioni, eccetera), fatta eccezione per i contributi Inail che mantengono un'autonoma deducibilità.

**Le nuove deduzioni devono essere autorizzate da Bruxelles in quanto misure selettive ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato (sono, infatti, esclusi dall'agevolazione alcuni settori: bancario, finanziario, assicurativo e le cosiddette utilities).**

#### **Comma 1266**

- La Finanziaria 2007 prevede, in materia di tutela della maternità e di sostegno alla maternità e paternità che i genitori che "fruiscono dei permessi di congedo per un periodo continuativo non superiore ai sei mesi, **hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario** che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa".

#### **Comma 1250**

- **Viene incrementato il Fondo per le politiche della Famiglia** (a cui la legge 248/2006 aveva assegnato 3 milioni di euro per il 2006 e 10 milioni di euro per il 2007) di 210 milioni di euro per il 2007 e di 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.
- **Il Fondo servirà tra l'altro a:** istituire e finanziare l'Osservatorio nazionale sulla famiglia, **finanziare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.....**

#### **Comma 1254**

- **Al Ministro della Famiglia** - a partire da febbraio 2007 – spetterà gestire \*le misure a sostegno della flessibilità d'orario (art. 9, L. 53/2000).

### **NOTA DELLA UIL**

*Attraverso questa Finanziaria, per la prima volta, il principio dei diritti umani trova una valorizzazione che le precedenti finanziarie non hanno mai previsto. È una caratteristica che va sicuramente sviluppata per favorire nel Paese la nascita di una cultura all'interno della quale il sociale possa coniugarsi con la solidarietà in un'ottica di soddisfacimento dei bisogni che non siano puramente e soltanto materiali.*

*\*Proprio per questo, siamo molto critici sullo spostamento, previsto in questa Finanziaria, dei contributi dell'art. 9, L. 53/2000 nel Fondo per la Famiglia.*

*Questo cambia radicalmente l'ottica della condivisione degli equilibri tra vita e lavoro riportando, ancora una volta, la conciliazione e la flessibilità dei tempi ad una mera questione familiare che ne riduce la funzione sociale espressamente suggerita dallo spirito della L. 53.*

